

## **SISTEMA TESSERA SANITARIA – 730 PRECOMPILATO**

### **LE RISPOSTE AI QUESITI PIU' FREQUENTI**

(da FNOMCeO-ANDI-AIO e da Ordine dei Medici di Latina)

**REV04 DEL 09/01/2016 – SI PREVEDONO REVISIONI SUCCESSIVE IN PRESENZA DI NUOVE DISPOSIZIONI O NUOVI QUESITI**

**Gli aggiornamenti effettuati successivamente alla versione REV03 del 08/01/2016 sono scritti in rosso (precedenti versioni: REV00 del 26/12/2015, REV01 DEL 01/01/2016, REV02 DEL 05/01/2016)**

*A cura di Giovanni Maria Righetti n. verde 800 90 17 15.*

*Si consiglia di leggere tutti i quesiti e segnarsi i punti da chiarire prima di telefonare al numero verde.*

***Eventuali telefonate dirette agli uffici dell'Ordine saranno trasferite immediatamente al numero verde al quale risponderà il Presidente. Infatti questa guida e questi quesiti sono continuamente modificati anche sulla base delle segnalazioni fornite dagli iscritti.***

***I commercialisti sono quasi tutti disinformati e inviano i loro assistiti all'Ordine per richiedere le credenziali per accedere al Sistema Tessera Sanitaria, in molti rifiutano, oberati di lavoro, la delega a compiere queste operazioni. Abbiamo chiesto all'Ordine dei Commercialisti di inviare una circolare ai loro iscritti.***

***La circolare è stata inviata il 7 gennaio e si occupa soprattutto di sottolineare dal punto di vista della categoria che si tratta di un adempimento particolarmente gravoso che si aggiunge agli obblighi già esistenti senza sostituirli (specificando che si tratta di una cosa nuova che dal punto di vista pratico non va a sostituire lo spesometro) e quindi come tale diventa fonte di richiesta di ulteriori onorari. In fondo poi si ribadisce che si tratta di un obbligo gravante comunque sul medico e non sul commercialista. E' anche menzionata una "circolare n. 79 del sindacato dell'Ordine dei Medici" sconosciuta a questo Ordine. Per leggere la circolare clicca qui:***

#### **circolare commercialisti**

***Allora, l'Ordine lo stesso 7 gennaio ha preso l'iniziativa di diffondere attraverso i mass media un annuncio per la ricerca di giovani commercialisti che si rendano disponibili a collaborare con chi ne ha bisogno. Per leggere l'annuncio clicca qui:***

#### **annuncio ordine**

***Sarete informati ogni 3-4 giorni sui nominativi disponibili sempre tramite questa guida. Alla data del 9 gennaio hanno segnalato la loro disponibilità 3 commercialisti e stiamo vagliando le loro proposte.***

*Per problemi prettamente tecnici è a disposizione il numero verde del Sistema Tessera Sanitaria – 730 precompilato*

**800 030 070** che:

- *è a disposizione dal lunedì al sabato, dalle 8:00 alle 20:00;*
- *rappresenta il sistema di "accoglienza" per le problematiche segnalate;*
- *assicura, nella gran parte dei casi, la risoluzione dei problemi di natura tecnico-applicativa e di quelli prettamente informativi;*
- *trasferisce al **secondo livello** di intervento quei problemi tecnicamente più complessi o quelli per i quali sono necessari strumenti di analisi dedicati;*
- *ricontatta l'utente se la risoluzione del problema è differita nel tempo;*
- *è sottoposto ad una costante attività di formazione e aggiornamento connessa al rilascio di nuovi servizi online o ad nuovo quadro normativo-regolamentare, in un contesto operativo in continuo mutamento.*

**Sono un libero professionista con partita IVA che emette fatture per prestazioni effettuate ai suoi pazienti. Da cosa deriva l'obbligo di trasmettere al Sistema Tessera Sanitaria i dati delle fatture?**

L'articolo. 3 comma 3 del D.Lgs 175/2014 prevede che le strutture sanitarie e gli iscritti all'albo dei medici chirurghi e degli odontoiatri, debbano trasmettere al Sistema Tessera Sanitaria le spese sanitarie sostenute dai cittadini ai fini del 730 precompilato. La trasmissione dei dati di spesa è telematica seguendo apposite procedure. L'obbligo inizia per le fatture rimosse nel 2015 i cui dati devono essere trasmessi entro il 31 gennaio 2016. Si è in attesa di chiarimenti circa la trasmissione dei dati per le fatture incassate dal 1° gennaio 2016.

Se vuoi approfondire l'argomento sul sistema TS clicca:

[http://sistemats1.sanita.finanze.it/wps/content/portale\\_tessera\\_sanitaria/sts\\_sanita/home/sistema+ts+informa/730+-+spese+sanitarie](http://sistemats1.sanita.finanze.it/wps/content/portale_tessera_sanitaria/sts_sanita/home/sistema+ts+informa/730+-+spese+sanitarie)

**Entro il 31 gennaio 2016 quali fatture devo registrare e inviare tramite il sistema TS?**

Devono essere inviati i dati relativi a tutte le prestazioni sanitarie pagate dai pazienti nell'anno 2015, anche se la data di emissione della fattura è nell'anno 2014.

Ad esempio: fattura emessa nel mese di dicembre 2014 e incassata nel mese di gennaio 2015.

**C'è un limite di numero di fatture sotto il quale non c'è l'obbligo di invio?**

No

**Quali sono le fatture che non devono essere inserite da parte di un libero professionista?**

Non vanno inserite le fatture non emesse nei confronti dei pazienti e non relative a prestazioni sanitarie (es. consulenze, compensi con IVA per prestazioni professionali verso enti o società,...). In generale le fatture con IVA non vanno mandate perché, se è stata assoggettata a IVA, vuole dire che non sono prestazioni sanitarie in senso stretto. Un iscritto ci segnala, però, che *"le fatture rilasciate*

*dai medici di famiglia riguardanti i certificati per la domanda di invalidità INPS che sono con IVA sono da ritenere prestazioni sanitarie”.*

Se hai un dubbio, chiedi al tuo consulente.

**lo faccio solo “intramoenia”. Cosa devo fare?**

Assolutamente niente. Fanno tutto la tua azienda ospedaliera o la tua ASL.

**lo non ho la partita IVA perché ho solo un rapporto di lavoro con la mia struttura accreditata. Cosa devo fare?**

Assolutamente niente. Farà tutto la tua struttura.

**STUDI ASSOCIATI (da comunicazione della FNOMCeO dell'8 gennaio 2016)**

**Condivido lo studio con un collega. Il mio è uno studio associato?**

Hai uno studio associato solo se hai costituito una associazione professionale e hai chiesto un codice fiscale e una partita IVA specifici per l'associazione. Se stai semplicemente dividendo le spese con un collega, non hai uno studio associato e le due posizioni singole restano separate. Ognuno trasmetterà i propri dati.

**Ho uno studio con altri colleghi formato come SRL. Anche il nostro è uno studio associato?**

No, lo studio associato è una associazione professionale che è una cosa diversa da una società. Se il tuo studio è una società, l'obbligo scatterà dal prossimo anno.

**Io ho uno studio associato e non riesco ad accreditare lo studio al sistema TS. Come devo comportarmi?**

L'associazione professionale non può essere accreditata al sistema TS, quindi l'obbligo di trasmissione è in capo al medico che è stato indicato quale “rappresentante” dell'associazione nella comunicazione mandata dal consulente all'Agenzia delle Entrate. Se hai un dubbio, puoi verificare chi è il rappresentante chiedendo al consulente chi è stato indicato nel modello AA7/10 oppure puoi controllare con il Cassetto Fiscale.

**Sono medico e sono accreditato al sistema TS. Come faccio a trasmettere i dati dello studio associato?**

Il sistema è lo stesso che usi per i tuoi dati personali, semplicemente devi indicare la partita IVA dello studio associato invece della tua. Puoi fare tutto da solo, oppure puoi delegare un consulente.

**Anche le associazioni possono delegare un consulente?**

Sì, ma la procedura è unica per l'associazione e per il suo rappresentante, quindi la delega vale per entrambi. Non è possibile fare da soli per una posizione e delegare per l'altra. O deleghi tutto o fai tutto da solo.

**Sono il rappresentante di uno studio associato, ma ho anche una partita IVA e faccio qualche fattura personalmente. Cosa devo fare?**

Devi mandare due file: uno con i dati delle tue fatture e uno con i dati dell'associazione. Sistema TS distinguerà i due file senza problemi, perché in uno c'è la tua partita IVA personale, nell'altro c'è la partita IVA dello studio associato.

### **Ho cambiato il rappresentante dell'associazione professionale. Cosa devo fare?**

Avvisa il tuo consulente e fagli trasmettere la variazione dei dati con il modello AA7/10 indicando il nuovo rappresentante (che deve essere iscritto all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri).

### **Se il rappresentante ha un consulente, mentre lo studio associato ne ha un altro come si fa a mandare i file?**

La delega è unica, quindi può essere delegato solo un consulente. La cosa è meno problematica di quanto sembri. Uno dei due consulenti genera il file e lo manda all'altro, cioè a quello delegato, che fa la trasmissione per entrambi. Per i consulenti è una cosa normale, perché sono abituati a scambiarsi i file delle dichiarazioni 770.

### **Quali sono i documenti che devo avere a portata di mano per effettuare le operazioni?**

tessera sanitaria – codice fiscale – PEC - credenziali (PIN) per il Sistema TS – codice IVA

### **Cosa devo fare per trasmettere i dati per il 730-precompilato?**

Se non lo hai già fatto, devi

- a) accreditarti per ottenere la password (oppure pin oppure credenziali) per il Sistema Tessera Sanitaria;
- b) decidere se vuoi fare da solo oppure se vuoi delegare il tuo consulente in modo che faccia lui per tuo conto. La delega deve essere effettuata esclusivamente attraverso il Sistema TS una volta ottenute le credenziali (vedi più avanti come fare).

### **Ho già le credenziali (oppure pin oppure password) per i certificati di malattia/trasmissione ricette del SSN. Devo accreditarmi di nuovo?**

Tranne in Lombardia, Friuli Venezia Giulia ed Emilia, che hanno una procedura leggermente diversa, in tutti gli altri casi non devi fare niente, perché le credenziali per il 730 precompilato sono le stesse che già usi per la trasmissione telematica dei certificati medici/ricette del SSN.

### **Ho la partita IVA, ma non mi sono mai accreditato al Sistema Tessera Sanitaria. Come faccio?**

Puoi usare due sistemi:

- a) vai agli uffici della ASL Latina e chiedi di essere accreditato. La procedura è veloce. Presentati con il modulo già compilato (non sempre gli uffici hanno a disposizione il modulo) e con una fotocopia di un documento valido di riconoscimento. Ricordati di portare la tessera sanitaria.

L'elenco degli uffici e il modulo possono essere scaricati da:

[http://www.ordinemedicilatina.it/files/D12Rev04-MODULO\\_RICHIESTA\\_PIN2015.pdf](http://www.ordinemedicilatina.it/files/D12Rev04-MODULO_RICHIESTA_PIN2015.pdf)

Oppure, in alternativa puoi fare da te

b) puoi andare all'indirizzo:

<https://sistemats4.sanita.finanze.it/simossAccreditamento/>

e fare le operazioni che sono state descritte in maniera semplice e intuitiva dal nostro collega Giovanni Papa (*"tutorial con schermate passo passo"*) riportate al seguente indirizzo:

DOC PER TUTORIAL TS

Quando dovrai inserire il numero di iscrizione all'Ordine (due se sei doppio iscritto) e non lo ricordi puoi trovarlo più facilmente nell'Albo dinamico on line dell'Ordine di Latina piuttosto che consultare l'anagrafe della FNOMCeO :

<http://www.cercamedicodentista.it/Albo/Home.jsf>

**Il sistema di accreditamento prevede che tu sia già in possesso della PEC. La PEC deve essere attiva, cioè non scaduta, essere stata comunicata in precedenza all'Ordine e da questo essere stata trasmessa al registro INI PEC.**

**Non mi ricordo se ho mandato la PEC all'Ordine. Come faccio a controllare?**

Vai sul sito <http://www.inipec.gov.it/cerca-pec> e metti il tuo codice fiscale (gli altri dati non servono). Se la tua PEC è stata comunicata regolarmente all'Ordine, risulta dal sito. Se non la trovi su questo sito, chiama l'Ordine per verificare se sono in possesso della tua PEC e, in caso positivo, chiedi di inviarla al registro INI PEC, altrimenti comunicala all'Ordine inviando un messaggio dalla tua PEC a quella dell'Ordine :

( [ordine@pec.ordinemedicilatina.it](mailto:ordine@pec.ordinemedicilatina.it) ).

Infatti, la PEC è riconosciuta dal sistema solo se presente nel registro INI PEC.

Come già precisato, la tua PEC non deve essere scaduta.

**Non ho ancora la PEC ..... cosa devo fare?**

Devi procurartela. Puoi rivolgerti a qualsiasi gestore:

<http://www.agid.gov.it/infrastrutture-sicurezza/pec-elenco-gestori>

oppure seguire le istruzioni dell'Ordine che ha una convenzione con Aruba:

<http://www.ordinemedicilatina.it/convenzione-ordine-medici-latina-aruba-per-lattivazione-della-pec/>

Conviene fare un contratto per cinque anni (circa € 20).

**Ora che sono in possesso del codice identificativo (codice fiscale) e della parola chiave (password) quale è la schermata da utilizzare per entrare nel Sistema TS ed effettuare le operazioni?**

**<https://sistemats4.sanita.finanze.it/simossHome/login.jsp>**

## Posso mandare i dati del 730 da solo? È difficile?

Per mandare da solo i dati per il 730 precompilato devi accedere nel sistema e, una volta sul menu, troverai a sinistra la voce "Gestione dati spesa 730" che apre la sezione "730 precompilato - Spese sanitarie".

Devi inserire i dati di una fattura, quindi codice fiscale del paziente, partita IVA tua, data di incasso e pochi altri dati. Non è difficile, ma in questo caso occorre inserire una fattura alla volta.

Puoi seguire le istruzioni con il tutorial che abbiamo trovato sul sito dell'Ordine dei Medici di Lucca:

[http://www.ordinemedicilatina.it/wp-content/uploads/2016/01/istruzioni\\_per\\_invio\\_fattura\\_con\\_sistema\\_ts-2.pdf](http://www.ordinemedicilatina.it/wp-content/uploads/2016/01/istruzioni_per_invio_fattura_con_sistema_ts-2.pdf)

Comunque, i passaggi sono questi (da Odontoiatria 33 del 15/12/2015):

- **La Partita Iva:** si deve indicare quella dello studio. Se l'iscritto ha più strutture, ad esempio un studio privato e una società anche una società, indicherà il numero di partita iva della struttura che ha emesso la fattura.
- **Data emissione:** Inserire la data della fattura.
- **Dispositivo:** Il Call Center del STS dice di inserire il numero 1 che è il codice identificativo della Fattura.
- **Numero documento:** Inserire il numero della fattura.
- **Pagamento anticipato:** spuntare se la data del pagamento non coincide con la data della fattura.
- **Codice Fiscale Assistito:** Inserire il CF, del paziente a cui è intestata la fattura.
- **Tipo di spesa:** scegliere il tipo della prestazione effettuata sulla base delle 6 previste.
- **Importo:** l'importo della fattura.

A questo punto si clicca su "aggiungi" per salvare la scheda e, una volta verificato che i dati inseriti sono corretti, potete inviare la scheda cliccando su "conferma".

Una volta "confermato" potete inserire i dati di spesa di un nuovo paziente ricompilando tutti i campi, compreso quello della Partita Iva dello studio che non rimane memorizzato nel campo.

## Sezioni di verifica

Nella sezione "Gestione spese sanitarie" potete ricercare i dati dei singoli pazienti mentre in quella "Ricevute spese sanitarie" potete verificare le trasmissioni andate a buon fine.

Se hai emesso tante fatture, è più opportuno predisporre un file di fatture (dai programma di contabilità) ed inviarle al Sistema TS. Il collega Fabio Amorelli ci ha suggerito, in data 10/11/2015) due programmi software:

*"Il primo software si può scaricare in versione beta:*

<http://www.decsistemi.it/default.asp?id=59&mnu=59>

*Si chiama SPESANITEL ed è gratuito per la singola utenza. Tramite questo programma si possono inserire le singole spese ed anche effettuare la trasmissione.*

*Il secondo è il sito <http://www.infoleo.it/> che tramite il sistema SISPEES consente di fare tutto quello che è descritto sopra, ma a pagamento".*

## Devo mandare i dati di tutte le fatture?

L'obbligo riguarda i dati delle fatture rilevanti per la detrazione delle spese mediche del paziente. Se hai emesso una fattura per addebitare parte delle spese dello studio a un collega che lavora con te, questa fattura può essere omessa. In generale le fatture con IVA non vanno mandate perché, se hanno l'IVA, vuole dire che non sono prestazioni sanitarie in senso stretto. Se hai un dubbio, chiedi al tuo consulente.

**Se mando una fattura in più, cioè una fattura che non avrei dovuto mandare, ricevo una sanzione?**

No. Quindi, nel dubbio, è meglio mandare una fattura in più che saltarne una che invece avrebbe dovuto essere trasmessa.

**Chi posso delegare?**

Puoi delegare una vasta platea di consulenti: commercialisti, consulenti del lavoro, CAF, tributaristi.

L'importante è che abbia le credenziali Entratel.

**Come fai a sapere se le ha?**

Se è un commercialista o un consulente del lavoro, le ha sicuramente, perché sono le password che usa per trasmettere le dichiarazioni dei redditi.

**Come faccio a delegare qualcuno? Devo dargli le credenziali del Sistema Tessera Sanitaria?**

Le credenziali sono private e riservate e non le devi dare a nessuno. E' vietato divulgarle. Per delegare il tuo consulente devi farti dare i dati che trovi nella scheda allegata alla guida fornita dall'ANDI (da slide 20 a slide 22) :

[http://pagine.andi.it/nl/res/3752/newsletters/2971/files/richiesta\\_credenziali\\_al\\_sistema\\_ts\\_21\\_12\\_2015.pdf](http://pagine.andi.it/nl/res/3752/newsletters/2971/files/richiesta_credenziali_al_sistema_ts_21_12_2015.pdf)

Se hai effettuato correttamente l'operazione, riceverai dal Sistema TS la conferma dell'accettazione della delega da parte del prescelto il quale avrà la sua personale password per effettuare la trasmissione dei dati. Quindi, si ripete, non occorre affidare a nessuno la propria password.

**Posso revocare la delega oppure cambiare il delegato?**

Assolutamente sì.

Come sempre devi entrare nel portale <https://sistemats4.sanita.finanze.it/simossHome/login.jsp>

e seguire le istruzioni. L'operazione richiede poco tempo e un po' di pazienza. Meglio non andare per tentativi. Quando inserisci la delega, cerca di non fare errori.

**Posso mandare io una parte dei dati e una parte farla mandare dal consulente?**

No. O li mandi tutti tu, oppure li fai mandare tutti dal consulente.

**Il consulente mi farà pagare di più per questo servizio?**

Il rapporto tra cliente e consulente è regolato dall'accordo tra le parti, quindi il prezzo è libero. Però devi tenere presente che se il consulente manda i dati per il 730 precompilato, non deve più trasmettere lo "spesometro", quindi aggiunge una cosa, ma ne toglie un'altra. Quando discuti il prezzo, ricorda questa circostanza.

**Il mio consulente mi ha spiegato che deve controllare uno ad uno i codici fiscali e che quindi per il suo studio il lavoro è lunghissimo. E' vero?**

No. Il consulente deve semplicemente copiarli senza errori dalla fattura che gli hai dato da contabilizzare. Quindi sei tu che devi stare attento a scrivere bene i codici fiscali, copiandoli dalla tessera sanitaria. Raccomandazione: niente invenzioni! Il sistema funziona al contrario rispetto allo "spesometro". Al momento della trasmissione, l'unico controllo è il numero di caratteri del codice fiscale, quindi la trasmissione del file non viene mai bloccata dal sistema. Se ci sono errori, il Consulente riceve un avviso con la richiesta di controllare i codici fiscali errati e questo compito è tuo. Se sei tu ad aver dato i codici fiscali sbagliati, il tuo consulente probabilmente ti farà pagare per il lavoro supplementare.

**Se il mio consulente sbaglia, chi paga?**

Prima di tutto, se c'è un errore e questo viene corretto entro 5 giorni dalla richiesta dell'Agenzia delle Entrate, non c'è nessuna sanzione, quindi il problema non si pone. Se l'errore non viene corretto, valgono le regole normali: la sanzione è in ogni caso notificata al medico, ma il consulente, se ha sbagliato, deve risarcire il cliente. Esattamente come succede per le imposte sui redditi.

**L'assistito può opporsi alla trasmissione dei dati per le fatture del 2015?**

L'opposizione dell'assistito comunicata al medico non si applica con riferimento alle spese sanitarie sostenute nel corso dell'anno 2015.

L'assistito può accedere al Sistema TS, dal 1° al 28 febbraio dell'anno successivo al periodo di imposta di riferimento, per selezionare le proprie spese sanitarie pervenute al Sistema TS per le quali esprimere la propria opposizione all'utilizzo da parte dell'Agenzia delle entrate. Il Sistema TS provvederà alla cancellazione senza ritardo dai propri archivi dei dati di spesa per i quali è stata manifestata da parte dell'assistito l'opposizione.

(da Decreto 31 luglio 2015 Art.3 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE)

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/08/11/15A06173/sg>

**E per le fatture del 2016?**

Riportiamo qui le indicazioni fornite da ANDI - Segreteria Sindacale Nazionale per gentile concessione del collega Davide Leone con il quale siamo in continuo rapporto di collaborazione per fornire le migliori indicazioni possibili.

*Per quanto riguarda le fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2016 ciascun paziente può esercitare la propria opposizione a rendere disponibili, all'Agenzia delle Entrate, i dati relativi alle spese sanitarie per l'elaborazione del 730 precompilato.*

*L'opposizione all'utilizzo dei dati delle spese sanitarie e dei rimborsi può essere esercitata direttamente dal paziente che abbia compiuto i sedici anni d'età. Se il paziente non ha compiuto i*



sedici anni d'età o è incapace d'agire l'opposizione viene effettuata per suo conto dal rappresentante o tutore.

**Il paziente, all'atto di emissione della fattura può opporsi all'invio "chiedendo oralmente al medico o alla struttura sanitaria l'annotazione dell'opposizione sul documento fiscale. L'informazione di tale opposizione deve essere conservata anche dal medico/struttura sanitaria" (art. 3 D.M. 31/07/2015).**

In tal caso, i dati non andranno trasmessi e si deve apporre su entrambe le copie delle fatture emesse (sia quella da rilasciare al paziente, sia quella conservata in studio) l'annotazione, anche attraverso un timbro. A titolo indicativo si consiglia la seguente dicitura:

**"FATTURA NON TRASMESSA AL SISTEMA TESSERA SANITARIA AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL 730 PRECOMPILATO, PER OPPOSIZIONE DELL'ASSISTITO AI SENSI DELL'ART. 3 D.M. 31/07/2015 E DELL'ART. 7 D.LGS. N.196/2003 E SS.MM.II."**

Per agevolare l'informazione ai pazienti in merito alla nuova normativa abbiamo predisposto un **CARTELLO**, da apporre in sala di attesa, con il seguente contenuto:

=====

#### **INFORMAZIONE AI PAZIENTI DELLO STUDIO**

#### **OPPOSIZIONE ALLA TRASMISSIONE DEI DATI DELLE SPESE SANITARIE PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRECOMPILATA**

A seguito del D.Lgs.175/2014, **il presente Studio è tenuto a inviare elettronicamente al "Sistema Tessera Sanitaria", che li trasmetterà all'Agenzia delle Entrate, le informazioni contabili relative alle spese sanitarie da Lei sostenute, ai fini dell'elaborazione del 730 precompilato.**

In applicazione del D.M.31/7/2015 e della normativa sulla "privacy" (ex art.7 D.Lgs.196/2003) **Lei può esercitare l'opposizione\* all'invio dei dati, prima dell'emissione della fattura, tramite esplicita richiesta verbale, che verrà annotata sul documento fiscale. Nel caso in cui Lei non si opponga, le predette informazioni contabili confluiranno nel 730 precompilato, risultando così accessibili anche da parte dei soggetti ai quali Lei è, eventualmente, fiscalmente a carico (es. coniuge).**

\* Se il paziente non ha compiuto i sedici anni d'età o è incapace

=====

#### **Quando la fattura è emessa si intende incassata nello stesso giorno di emissione ?**

Le fatture si intendono pagate all'emissione delle stesse (cash oppure mediante POS) cioè si intendono per cassa. In poche eccezioni le fatture sono saldate in data successiva a quella di emissione (ad esempio pagamento per bonifico). Permane in questi casi valida la data di emissione della fattura ai fini della registrazione della stessa nel Sistema TS.

**Se il paziente riferisce di avere in corso una pratica assicurativa riguardante la stessa prestazione erogata?**

Qualora il paziente sia assicurato e deve provvedere lui stesso a pagare l'onorario del professionista, in attesa che la compagnia assicuratrice gli eroghi quanto di sua spettanza, il professionista emette FATTURA PROFORMA (fornirsi di apposito "blocchetto" da acquistare nelle cartolerie specializzate). Quando poi il paziente torna a pagare quest'ultimo emette la fattura vera e propria. Naturalmente questa è una cortesia che viene fatta al paziente ed è l'unica tutela per potersi rivalere su questi in caso di inadempienza!

Nel caso in cui il paziente sia convenzionato con polizze che prevedano il terzo pagante, il professionista avrà sicuramente firmato un contratto in cui sarà specificato come dovrà essere effettuata la fatturazione e quali saranno i tempi per l'accredito degli emolumenti.

Quindi, per quanto sopra detto, il paziente non può procrastinare il pagamento della fattura alla data di liquidazione della prestazione per questi motivi:

La fattura non può rimanere in sospeso. Come già detto la fattura, ai fini fiscali, si intende pagata (quietanzata) alla data di emissione della stessa, un pagamento rinviato a epoca successiva è a rischio e pericolo del medico.

Il paziente, se liquidato dalla assicurazione, non ha diritto alla deduzione della stessa per il 730 precompilato. Se non ha espresso opposizione la fattura dovrà essere regolarmente registrata dal medico nel sistema TS e sarà responsabilità, sempre del paziente e non del medico, depennarla secondo le modalità sopra riportate. E' consigliabile che il medico non sia coinvolto nelle decisioni del suo paziente.

### **Quali sono le sanzioni?**

In caso di omessa, tardiva o errata trasmissione delle certificazioni uniche o dei dati relativi agli oneri deducibili o detraibili, si applica una sanzione di 100 euro per ogni comunicazione con un massimo di 50.000 euro.

Se la comunicazione è correttamente trasmessa entro 60 giorni dalla scadenza, la sanzione è ridotta a un terzo, con un massimo di 20.000 euro.

Nei casi di errata comunicazione dei dati, la sanzione non si applica se la trasmissione dei dati corretti è effettuata entro i 5 giorni successivi alla scadenza ovvero, in caso di segnalazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, entro i 5 giorni successivi alla segnalazione stessa.

La legge di stabilità per il 2016 ha stabilito che non vengano applicate le suddette sanzioni in caso di:

- "lieve tardività" nella trasmissione dei dati;
- oppure di errata trasmissione degli stessi, "se l'errore non determina un'indebita fruizione di detrazioni o deduzioni nella dichiarazione precompilata".

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di omessa trasmissione dei dati.

E' bene riflettere sul fatto che se si sbaglia un codice fiscale, il cittadino titolare del codice corretto NON usufruirà della detrazione che gli spetta, e bisognerà vedere se avrà diritto o meno a rivalersi, ma nel caso il codice fiscale errato appartenga ad UN ALTRO cittadino, questi usufruirà della detrazione che NON GLI SPETTAVA, e quindi **chi ha trasmesso il documento verrà sanzionato**. Altro esempio: se al posto di inserire, come cifra di spesa, 100,00 Euro, inserite, erroneamente,

102,00 Euro, l'erario subirà un danno e **potrà sanzionarvi CON 100,00 Euro**. A questo punto si consiglia, di effettuare un controllo MOLTO accurato dei documenti che si stanno trasmettendo.